

Vita del Seminario

Aprile 2024

in questo
numero

LAMPADA PER I MIEI PASSI

- Aprile

p. 2

CON GESÙ NEL GETSEMANI

- Aprile

p. 5

MOMENTI PER UN CAMMINO VOCAZIONALE

- *Il Sicomoro*

p. 13

- *WeekEnd – Come and See*

p. 14

- *L'Albero della Vita - Il libro di Ruth*

Itinerario spirituale per adulti

p. 15





dall'orecchio, al cuore, alla vita

Preghiera di adorazione

*Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre,
che sempre vieni a dimorare in mezzo a noi,
facci vivere secondo i tuoi sentimenti
affinché le nostre comunità e le nostre case
siano capaci di un'accoglienza autentica e cordiale.*

*I giovani che ci incontrano sentano di essere amati
e si liberi in loro quel desiderio di cercare
il senso della propria vita
che si rivela nella loro vocazione.*

*Infondi nel cuore di tutti i battezzati
la volontà di spendere la propria vita
nel ministero ordinato. nella vita consacrata,
nel matrimonio e nel laicato vissuto nel mondo,
perché la Chiesa, che è la tua e la nostra casa,
risplenda della bellezza di tutte le vocazioni.
Amen.*

La Parola

Giovanni 15,9-17

In quel tempo, Gesù disse: “Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal

Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

Medito

All'inizio di ogni storia d'amore c'è un incontro; sostare davanti a Gesù nell'Eucaristia è rivivere ancora quell'incontro, avvenuto molte volte nella vita: ora distrattamente, ora con grande intensità, ora con apparente aridità, ora con un forte senso di presenza e di relazione. Gesù ci rende partecipi di quanto di più prezioso ci sia per lui: l'amore del Padre; ci invita, con un verbo, a non allontanarci, a non scappare via nei nostri pensieri, nelle nostre preoccupazioni, nelle nostre faccende. Rimanete – ci dice – nel mio amore, perché esso divenga familiare, perché possiamo coglierne il suono, il profumo, e sentire di essere a casa. Lo scopo è uno solo: perché ciò che fa gioire di Gesù sia anche nostro, pienamente. Diventare così, quasi inaspettatamente, gli amici di Dio! Coloro che non ricevono comandi o ordini, ma la confidenza di ciò che è più prezioso, che ha la forza di dare vita, di riaccenderla, di non farla mai spegnere. Allora vorremo far conoscere al mondo questa gioia, esserne i “portatori sani”, perché risanati da quell'amore stesso, e desiderare che non venga mai meno la notizia di questa amicizia profonda che ci chiede solamente questo: “Rimanete in me!”. Allora potremo raccontare qualcosa di questa confidenza al mondo: per come sapremo amarci ed amare, il mondo capirà da chi abbiamo cercato di imparare.

Riflessione personale

- ▶ Quando ho scelto di accogliere Cristo nella mia vita?
- ▶ Ricordo come ho stabilito Con Cristo un'amicizia bella?
- ▶ Se la Sua presenza è fonte di gioia, come annuncio agli altri il tesoro che ho trovato?

Pregliera corale

Anima di Cristo, santificami.

Corpo di Cristo, salvami.

Sangue di Cristo, inebriami.

*Acqua dei costato di Cristo, lavami.
Passione di Cristo, confortami.
O buon Gesù, esaudiscimi.
Dentro le tue piaghe nascondimi.
Non permettere ch'io mi separi da te.
Dal nemico maligno difendimi.
Nell'ora della morte chiamami.
E comanda che io venga a te.
Affinché ti lodi con i tuoi santi nei secoli eterni.
Amen*

Preghiamo

- ▶ Ti preghiamo, Dio nostro, per il papa Francesco e il nostro vescovo Nicolò: sorreggili nel loro compito apostolico di guidare, sostenere e santificare la chiesa
- ▶ Ti preghiamo, Signore Gesù, per i nostri seminaristi: possano rinnovare e confermare la propria risposta alla vocazione, per prepararsi ad essere segno e strumento della tua presenza nel mondo
- ▶ Ti preghiamo, Spirito Santo per quanti il Signore sta raggiungendo con la sua chiamata: riconoscano in essa una promessa di amicizia che non finisce, e di gioia piena nel servizio a Dio e ai fratelli

Preghiera conclusiva

*O Padre, nel tuo Figlio fatto uomo ci hai detto tutto e ci hai dato tutto!
Poiché nel tuo progetto di amore tu hai bisogno anche di noi per rivelarti, rendici annunciatori e testimoni della libertà di Cristo, che nasce dal dono gioioso di sé. AMEN.*



Aprile 2024

Giovedì 4 aprile

Introduzione

Mettiamoci alla presenza del Signore: il momento iniziale ci richiede un piccolo spazio di silenzio e di consapevolezza, per porci davanti a Gesù realmente presente innanzi a noi e dentro di noi.

Invochiamo lo Spirito Santo: con parole nostre o recitando qualche preghiera dedicata allo Spirito Santo, che sappiamo o che abbiamo in qualche raccolta, invochiamo Lui che è “animatore” della preghiera e “autore” della comunione con Gesù e col Padre.

Chiediamo l'intercessione di Maria: recitiamo un'invocazione o una semplice Ave Maria, per chiedere a Lei, maestra nell'accoglienza di Gesù nella nostra vita, di aiutarci ad incontrarlo e ad accoglierlo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

O Padre, che da ogni parte della terra hai riunito i popoli per lodare il tuo nome, concedi che tutti i tuoi figli, nati a nuova vita nelle acque del Battesimo e animati dall'unica fede, esprimano nelle opere l'unico amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio ...

Intenzione particolare

Preghiamo affinché la vita nuova con Cristo, ci renda sempre più figli in Lui del Padre Celeste.

Lettura della parola di Dio

Dalla prima lettera di Giovanni

(3,1-2)

Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Spunti per la meditazione e la preghiera

Il salmo 80 recita: *“Fa splendere il tuo volto Signore e noi saremo salvi”*. Noi ogni giorno abbiamo bisogno di vedere il suo volto per non cadere nella scontatezza delle nostre giornate. «Per volere bene a te che mi sei a fianco, per poterti amare di più ho bisogno di conoscerti, ho bisogno di vedere la gloria del Signore in te, in me, nelle mie giornate, ho bisogno allora di Ri-Conoscerlo».

Il mondo non segue Dio, non lo ama perché non lo conosce, cioè mette al primo posto altro e così poi non riconosce la sua grazia presente in ogni cosa.

Chiediamo a Maria un cuore come il suo, disponibile e umile, tutto teso a conoscere ed amare sempre più suo Figlio.

Preghiera comune o personale (ognuno dedica il tempo che può e che vuole, se possibile però mai meno di dieci minuti!)

Preghiera conclusiva

Padre nostro che sei nei cieli, Tu hai promesso di non lasciarci orfani. Continua ad essere presente in mezzo a noi nella persona dei tuoi ministri. Sia santificato il tuo nome mediante il ministero dei sacerdoti che, rivestiti del sacerdozio di Cristo, ti facciano conoscere ed amare da tutti i popoli. Venga il tuo regno di verità e di vita, di santità e di grazia, di giustizia, di amore e di pace, perché tutte le creature, liberate dalla schiavitù della corruzione, possano partecipare alla gloriosa libertà dei tuoi figli.



Giovedì 11 aprile
(santo Stanislao)

Introduzione

Mettiamoci alla presenza del Signore: il momento iniziale ci richiede un piccolo spazio di silenzio e di consapevolezza, per porci davanti a Gesù realmente presente innanzi a noi e dentro di noi.

Invochiamo lo Spirito Santo: con parole nostre o recitando qualche preghiera dedicata allo Spirito Santo, che sappiamo o che abbiamo in qualche raccolta, invochiamo Lui che è “animatore” della preghiera e “autore” della comunione con Gesù e col Padre.

Chiediamo l'intercessione di Maria: recitiamo un'invocazione o una semplice Ave Maria, per chiedere a Lei, maestra nell'accoglienza di Gesù nella nostra vita, di aiutarci ad incontrarlo e ad accoglierlo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Signore, che al santo vescovo Stanislao hai dato la grazia di concludere con il martirio il suo servizio pastorale, concedi anche a noi, che lo veneriamo come intercessore, di perseverare, forti nella fede, per tutti i giorni della nostra vita. Per il nostro Signore.

Intenzione particolare

Preghiamo per tutti i giovani ammalati e le loro famiglie.

Lettura della parola di Dio

Dalla prima lettera di Giovanni

(3,2-6)

²Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

³Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro. ⁴Chiunque commette il peccato, commette anche l'iniquità, perché il peccato è l'iniquità. ⁵Voi sapete che egli si manifestò per togliere i peccati e che in lui non vi è peccato. ⁶Chiunque rimane in lui non pecca; chiunque pecca non l'ha visto né l'ha conosciuto.

Spunti per la meditazione e la preghiera

Il Peccato, ci ricorda San Giovanni, è male, iniquità perché ci allontana da Dio.

Ci divide, ci scansa dal nostro rapporto con Dio. Satana tenta di staccarci e portarci lontano da ciò che è luce, bellezza e verità, cioè Dio. Cerchiamo di essere felici ma a modo nostro, abbagliati da tante piccole luci, autocentrandonci su noi stessi, creandoci delle vie alternative alla vera felicità. Chiediamo allora allo Spirito Santo di illuminare la nostra mente, il cuore e l'anima per rimanere in lui e così riconoscere quando ci stiamo allontanando da Dio per poter ritornare subito al suo fianco.

Preghiera comune o personale (ognuno dedica il tempo che può e che vuole, se possibile però mai meno di dieci minuti!)

Preghiera conclusiva

Padre nostro che sei nei cieli, Tu hai promesso di non lasciarci orfani. Continua ad essere presente in mezzo a noi nella persona dei tuoi ministri. Sia santificato il tuo nome mediante il ministero dei sacerdoti che, rivestiti del sacerdozio di Cristo, ti facciano conoscere ed amare da tutti i popoli. Venga il tuo regno di verità e di vita, di santità e di grazia, di giustizia, di amore e di pace, perché tutte le creature, liberate dalla schiavitù della corruzione, possano partecipare alla gloriosa libertà dei tuoi figli.



Giovedì 18 aprile

Introduzione

Mettiamoci alla presenza del Signore: il momento iniziale ci richiede un piccolo spazio di silenzio e di consapevolezza, per porci davanti a Gesù realmente presente innanzi a noi e dentro di noi.

Invochiamo lo Spirito Santo: con parole nostre o recitando qualche preghiera dedicata allo Spirito Santo, che sappiamo o che abbiamo in qualche raccolta, invochiamo Lui che è “animatore” della preghiera e “autore” della comunione con Gesù e col Padre.

Chiediamo l'intercessione di Maria: recitiamo un'invocazione o una semplice Ave Maria, per chiedere a Lei, maestra nell'accoglienza di Gesù nella nostra vita, di aiutarci ad incontrarlo e ad accoglierlo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

O Dio, che in questi giorni pasquali ci hai rivelato la grandezza del tuo amore, fa' che accogliamo pienamente il tuo dono, perché, liberi da ogni errore, aderiamo sempre più alla tua parola di verità. Per il nostro Signore...

Intenzione particolare

Preghiamo per tutti gli educatori giovani e per il loro servizio.

Lettura della parola di Dio

Dalla prima lettera di Giovanni

(3,7-10)

⁷Figlioli, nessuno vi inganni. Chi pratica la giustizia è giusto come egli è giusto. ⁸Chi commette il peccato viene dal diavolo, perché da principio il diavolo è peccatore. Per questo si manifestò il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo. ⁹Chiunque è stato generato da Dio non commette peccato, perché un germe divino rimane in lui, e non può peccare perché è stato generato da Dio. ¹⁰In questo si distinguono i figli di Dio dai figli del diavolo: chi non pratica la giustizia non è da Dio, e neppure lo è chi non ama il suo fratello.

Spunti per la meditazione e la preghiera

Chi è il giusto? È colui che fa la volontà di Dio. Dio ci chiede di seguirlo e ci chiede di imparare ad amare l'altro, il fratello, poiché chi non ama il fratello che vede come potrà amare Dio che non vede? La Fede non è solo espressione di un mio rapporto con Dio ma anche di quello con gli altri. Mi piace l'affresco a Roma - nella cappella Sistina - di Adamo ed Eva prima e dopo il peccato: prima sono raffigurati belli e giovani; dopo la cacciata dall'Eden sono rappresentati invecchiati, rugosi e tristi. Il "santo" infatti è bello perché fa la volontà di Dio e trasmette così questa bellezza divina. Egli non si vuole allontanare dal Signore e nonostante tutti i suoi peccati rimane con Lui: Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di vita Eterna.

Preghiera comune o personale (ognuno dedica il tempo che può e che vuole, se possibile però mai meno di dieci minuti!)

Preghiera conclusiva

Padre nostro che sei nei cieli, Tu hai promesso di non lasciarci orfani. Continua ad essere presente in mezzo a noi nella persona dei tuoi ministri. Sia santificato il tuo nome mediante il ministero dei sacerdoti che, rivestiti del sacerdozio di Cristo, ti facciano conoscere ed amare da tutti i popoli. Venga il tuo regno di verità e di vita, di santità e di grazia, di giustizia, di amore e di pace, perché tutte le creature, liberate dalla schiavitù della corruzione, possano partecipare alla gloriosa libertà dei tuoi figli.



Giovedì 25 aprile
(san Marco Evangelista)

Introduzione

Mettiamoci alla presenza del Signore: il momento iniziale ci richiede un piccolo spazio di silenzio e di consapevolezza, per porci davanti a Gesù realmente presente innanzi a noi e dentro di noi.

Invochiamo lo Spirito Santo: con parole nostre o recitando qualche preghiera dedicata allo Spirito Santo, che sappiamo o che abbiamo in qualche raccolta, invochiamo Lui che è “animatore” della preghiera e “autore” della comunione con Gesù e col Padre.

Chiediamo l'intercessione di Maria: recitiamo un'invocazione o una semplice Ave Maria, per chiedere a Lei, maestra nell'accoglienza di Gesù nella nostra vita, di aiutarci ad incontrarlo e ad accoglierlo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

O Dio, che hai glorificato il tuo evangelista Marco con il dono della predicazione apostolica, fa' che alla scuola del Vangelo, impariamo anche noi a seguire fedelmente il Cristo Signore. Egli è Dio...

Intenzione particolare

In questa festa di San Marco, preghiamo per tutti noi, affinché possiamo crescere nella lettura e nella preghiera con la Parola di Gesù del vangelo.

Lettura della parola di Dio

Dalla prima lettera di Giovanni

(3,11-15)

¹¹Poiché questo è il messaggio che avete udito da principio: che ci amiamo gli uni gli altri. ¹²Non come Caino, che era dal Maligno e uccise suo fratello. E per quale motivo l'uccise? Perché le sue opere erano malvagie, mentre quelle di suo fratello erano giuste.

¹³Non meravigliatevi, fratelli, se il mondo vi odia. ¹⁴Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. ¹⁵Chiunque odia il proprio fratello è

omicida, e voi sapete che nessun omicida ha più la vita eterna che dimora in lui.

Spunti per la meditazione e la preghiera

Quando sono innamorato tutto ciò che è intorno a me è nuovo, assume un aspetto diverso, più vero. Anche i sacrifici più duri li affronto con il sorriso, con impegno, ma non soccombo. Scoprire che Dio mi ama mi fa guardare gli altri in maniera vera: non li uso, non li sfrutto, non li guardo per i loro difetti o pregi ma per quello che sono, cioè unici e irripetibili, voluti e amati da Dio. Chiediamo in questo tempo pasquale la grazia di rinnovare il nostro sguardo e il nostro cuore, chiediamo di poter guardare le cose e gli altri con gli occhi di Gesù.

Preghiera comune o personale (ognuno dedica il tempo che può e che vuole, se possibile però mai meno di dieci minuti!)

Preghiera conclusiva

Padre nostro che sei nei cieli, Tu hai promesso di non lasciarci orfani. Continua ad essere presente in mezzo a noi nella persona dei tuoi ministri. Sia santificato il tuo nome mediante il ministero dei sacerdoti che, rivestiti del sacerdozio di Cristo, ti facciano conoscere ed amare da tutti i popoli. Venga il tuo regno di verità e di vita, di santità e di grazia, di giustizia, di amore e di pace, perché tutte le creature, liberate dalla schiavitù della corruzione, possano partecipare alla gloriosa libertà dei tuoi figli.

MOMENTI PER UN CAMMINO VOCAZIONALE

il sicomoro

la nostra Preghiera per le Vocazioni
per tutti i giovani e con i giovani

Preghiera di
Adorazione

un momento per pregare
per tutte le vocazioni
in particolare per
quella dei giovani

date

GIOVEDÌ

16 novembre > **Zaccheo**

14 dicembre > **Giovanni Battista**

18 gennaio > **Simon Pietro**

15 febbraio > **Levi**

14 marzo > **La peccatrice in casa di Simone**

11 aprile > **L'emoirroissa**

23 maggio > **Le donne alla tomba di Gesù**

13 giugno > **La chiamata alla vera beatitudine**

per
giovani
adulti
anziani

programma > ORE **20:45**-22 > preghiera di adorazione

dove > in **Seminario**

via Covignano 259 - Rimini

> su **icarotv**

canale 18 della TV in Emilia Romagna

info > ilsicomorovocazione@gmail.com





Weekend COME

Seminario Vescovile di Rimini - via Covignano, 259 - Rimini

Dalle 19.00 del sabato fino al pranzo della domenica incluso

27-28 GENNAIO

27-28 APRILE

25-26 MAGGIO

RITORNARE

SPIGOLARE

REDIMERE

La chiamata
all'amicizia con
Dio

Il mio
"Essere per gli
altri"

Le vie
della
Vocazione

Contributo: 25 euro



388 6394408 - 334 2049634

Iscrizioni entro il mercoledì precedente al week end

L'ALBERO DELLA VITA

IL LIBRO DI RUTH

ITINERARIO DI SPIRITUALITÀ PER ADULTI
2023 - 2024



Seminario Vescovile di Rimini «don Oreste Benzi»

Via Covignano, 259 • 47923 Rimini • tel: 0541 084418 • www.seminariovescovilerimini.it • seminariovescovilerimini@gmail.com



L'Albero della Vita è una serie di incontri di spiritualità per adulti che desiderano compiere un cammino di preghiera e di crescita nella fede. In particolare l'iniziativa è rivolta a quanti operano nella pastorale e desiderano avere un appuntamento mensile di preghiera. Gli incontri si svolgono il **SABATO MATTINA** dalle ore **9,15** fino alle **12,00** al **Seminario Vescovile di Rimini**. Dopo una invocazione allo Spirito Santo ci sarà una lettura commentata dei passi biblici, tempo di silenzio e iniziazione alla preghiera contemplativa, discernimento personale e comunitario in piccoli gruppi. Il tema di quest'anno 2023-2024 sarà il Libro di Rut, un piccolo gioiello all'interno dei libri narrativi dell'Antico Testamento. Una donna straniera che si rende disponibile all'azione di Dio nella sua vita.

11 NOVEMBRE 2023
IL LIBRO DI RUT

24 FEBBRAIO 2024 (RUT 3)
SUPERARE LA "CRISI"

25 NOVEMBRE 2023 (RUT 1)
PARTIRE DA UNA "CRISI"

23 MARZO 2024 (RUT 4)
FINALE A SORPRESA

27 GENNAIO 2024 (RUT 2)
IL DINAMISMO DELLA SOLIDARIETÀ

20 APRILE 2024
DOVE È DIO NEL LIBRO DI RUT?

